



Buone Pratiche

Progetto Ponte



POLACCO PORTOGHESE **ITALIANO** SPAGNOLO INGLESE AUSTRIACO

Indice

1. Polonia	03
Zielona Farma per i rifugiati dall'Ucraina	
Campi estivi per bambini ucraini	
Aiuto umanitario	
2. Portogallo	07
Clowns Mimo	
Progetto IntegrArte - Integrazione non formale di migranti e rifugiati in Portogallo	
Claim No Border	
3. Italia	12
Yoga della Risata	
Horilka Cafe	
E.U.R. – Valutazione dei rifugiati ucraini	
4. Spagna: Ciempozuelos	16
Itinerari personalizzati	
Adottare una prospettiva di genere	
5. Spagna: Valladolid	19
Cinemacamp: "il cinema come strumento per affrontare il lutto terapeutico"	
Laboratorio di arteterapia come strumento di trasformazione sociale	
6. Austria	23
Job.com	
dUNDu	



- 03 -
POLONIA



Zielona Farma per i rifugiati dall'Ucraina

Bonifratrska Fundacja Dobroczytna
bonifundo.pl
bonifundo.pl/podziekowania
 Organizzazione non governativa



Obiettivi:

Alloggio con assistenza finanziaria.

Descrizione dell'attività:

Subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, la "Green Farm" ha accolto i primi rifugiati, fornendo loro alloggio in cottage estivi, cibo e assistenza materiale sotto forma di: vestiti, prodotti chimici, prodotti per l'igiene personale e giocattoli per bambini. Dopo l'alloggio, è stato fornito anche supporto nella compilazione dei documenti necessari per ottenere il permesso di soggiorno in Polonia e le prestazioni a cui avevano diritto. Quando necessario, è stata fornita anche assistenza psicologica e fisioterapia. Nel periodo 2021-2023, circa 40 rifugiati hanno beneficiato dell'assistenza, tra cui madri con bambini e anziani.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione

I cottage Zielona Farma sono un complesso di 7 edifici separati con una superficie di 30-35 m2 ciascuno. Il cottage dispone di una camera da letto, un bagno e un soggiorno con angolo cottura, nonché una terrazza con tetto. Riscaldamento elettrico. Lavanderia disponibile in un edificio separato. Le attrezzature aggiuntive includono: frigorifero, forno a microonde, piano cottura a induzione, pentole e piccole attrezzature da cucina, ovvero piatti, tazze, posate, mobili, inclusi letti, divano, armadi, comodini, lampade. Finanziato con fondi governativi segnalando all'ufficio comunale ogni persona che soggiorna nei locali del resort.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

È necessario adattare le infrastrutture, le informazioni e i documenti alle esigenze individuali dei rifugiati, ad esempio fornendo istruzioni in ucraino, accesso a regole chiare per l'utilizzo degli alloggi e delle attrezzature fornite. Supporto nella ricerca di un lavoro e aiuto nella comprensione dei requisiti formali

Possibile minaccia all'attuazione:

Mancanza di risorse finanziarie per mantenere gli alloggi per gli interessati (compresi cibo e utenze). Mancanza di risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature.

Campi estivi per bambini Ucraini

Bonifratrska Fundacja Dobroczynna
bonifundo.pl

bonifundo.pl/polkolonie-dla-dzieci-z-ukrainy-2/
Organizzazione non governativa

Obiettivi:

Offrire attività ricreative estive a bambini e giovani in fuga dalla guerra in Ucraina.

Descrizione dell'attività:

A causa dello scoppio della guerra in Ucraina, centinaia di migliaia di bambini e giovani sono stati costretti ad abbandonare il loro luogo di residenza e il loro gruppo di coetanei. Il trasferimento in Polonia ha causato una naturale rottura dei legami sociali, che potrebbe influire sui disturbi dello sviluppo dei bambini e dei giovani. Al fine di prevenire gli effetti negativi della separazione dal gruppo di sostegno naturale, sono stati organizzati campi estivi per bambini provenienti dall'Ucraina. L'obiettivo di questo progetto era quello di creare uno spazio accogliente e sicuro per il reinserimento sociale dei bambini e dei giovani provenienti dall'Ucraina. Grazie a tali attività, alcuni bambini e giovani possono ricostruire le loro relazioni sociali, il che avrà un impatto positivo sul loro benessere mentale e sociale.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

È necessaria una base locale per consentire lo svolgimento delle lezioni sia in condizioni meteorologiche favorevoli che sfavorevoli. Sono necessarie attrezzature per lo svolgimento delle lezioni (in base alla domanda). Per la realizzazione del progetto sono necessari un coordinatore e specialisti: un pedagogo, uno psicologo, un istruttore di equitazione, un infermiere. Per fornire il vitto è necessaria una cucina o una base di ristorazione, nonché risorse finanziarie per l'acquisto di generi alimentari e prodotti per la casa necessari per lo svolgimento delle lezioni e per fornire il vitto ai partecipanti.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

L'organizzazione di lezioni per i bambini provenienti dall'Ucraina è particolarmente importante per loro. Permette loro di dimenticare i traumi e di trascorrere del tempo in un ambiente sicuro e accogliente. È anche un'occasione per conoscere la cultura e l'ambiente del paese in cui si sono trasferiti. Pertanto, la cosa più importante per gli attori è garantire la corretta selezione del personale che conduce le lezioni, la scelta di metodi e strumenti di lavoro ucraino, in modo che gli specialisti in situazioni di crisi possano cercare di comunicare con i bambini. È necessario fornire un'adeguata assistenza medica e psicologica durante le lezioni, quando possono manifestarsi vari tipi di traumi e difficoltà.

Possibili minacce all'attuazione:

Differenze interculturali, luogo di origine dei bambini (regione ucraina o russa), mancanza di apertura, paura, traumi di guerra nei bambini che impediscono loro di trarre pieno vantaggio dalle attività organizzate.



Aiuto umanitario

Provincia polacca dell'Ordine dei Fratelli Ospedalieri

bonifratrzy.pl

bonifratrzy.pl/wsparcie-ukrainy-misja-humanitarna-do-chersonia/

Istituzione ecclesiastica

Obiettivi:

L'obiettivo è raccogliere generi alimentari, medicinali e prodotti per l'igiene, nonché sostegno finanziario per gli abitanti di Kherson.

Descrizione dell'attività:

La guerra in corso in Ucraina fa sì che alcune zone del Paese non abbiano ancora accesso a cure umanitarie e mediche complete. I Fratelli di San Giovanni di Dio continuano a fornire aiuti alle zone devastate dalla guerra, con particolare attenzione a Kherson, da dove questi prodotti vengono ancora distribuiti. Tra gli articoli più necessari vi sono: medicazioni, prodotti per l'igiene, medicinali, dispositivi medici, nonché generi alimentari, in particolare alimenti per bambini, e altri prodotti necessari per una vita dignitosa nonostante la guerra. Oltre all'aiuto materiale, i Fratelli cercano di fornire assistenza psicologica e spirituale, a seconda delle possibilità.



Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

Per l'attuazione del progetto sono necessarie risorse locali e la possibilità di immagazzinare e raccogliere in modo sicuro i prodotti raccolti. È necessario un supporto logistico per consentire il trasporto delle donazioni. A tal fine sono necessari: coordinatori della raccolta, donatori, psicologi, autisti, monaci. È necessario anche un supporto simile sul lato ucraino del confine, nonché la buona volontà delle autorità o delle guardie di frontiera.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

La cosa più importante è definire correttamente le esigenze. Raccogliere solo le cose che sono veramente necessarie. È necessaria la comunicazione con la parte ucraina.

Possibili minacce all'attuazione:

Difficoltà nella raccolta, mancanza di persone disposte ad aiutare, difficoltà nel trasporto, mancanza di collaborazione da parte ucraina. Sviluppo della situazione bellica. Minaccia diretta a coloro che forniscono aiuti. Pericolo di furto e uso improprio dei doni.

-07-
PORTOGALLO



Clowns Mimo



Instituto São João de Deus - Telhal
facebook.com/share/p/16PcYrhNgu/
 Organizzazione non governativa

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione

"Abiti bianchi e rossi; vernice bianca e nera per il viso. Accessori di intrattenimento. Richiede finanziamenti per il trasporto agli eventi".

Obiettivi

Molti partecipanti sono stati identificati come affetti da ottundimento affettivo, isolamento sociale e resistenza al contatto umano, sintomi spesso associati a gravi malattie mentali. In questo contesto, la creazione di un gruppo che utilizza il linguaggio simbolico del clown, del mimo e dell'arte performativa emerge come una risposta innovativa e pastoralmente sensibile.

Descrizione dell'attività.

"Il clown, figura universale della vulnerabilità umana, diventa un simbolo di autenticità, apertura e spontaneità. La sua capacità di suscitare ilarità, ma anche di commuovere emotivamente, crea un potente ponte affettivo in grado di "sciogliere" la resistenza emotiva e risvegliare la risonanza interiore. Ponendo i pazienti al centro dell'azione, come protagonisti e non semplici destinatari di cure, il progetto restituisce loro un senso di valore, appartenenza e scopo.

Il gruppo è composto da pazienti, un terapeuta occupazionale e lo stesso assistente spirituale, favorendo un percorso comune e non gerarchico, in cui ogni persona, con le proprie capacità e limitazioni, è chiamata a contribuire alla missione comune.

Le esibizioni in occasione di fiere, conferenze ed eventi pubblici non sono semplici momenti ricreativi, ma opportunità di testimonianza e riabilitazione sociale, in cui i partecipanti entrano in contatto con la comunità, sfidando i pregiudizi, superando le paure e acquisendo fiducia. Queste esperienze hanno un forte impatto sull'immagine che i pazienti hanno di sé stessi, promuovendo l'autostima e ampliando i loro orizzonti relazionali.

In breve, il progetto "Clowns Mimo" rappresenta una strategia profondamente integrata di cura spirituale e umanizzazione, che utilizza l'arte e il simbolismo del clown per toccare il cuore, aprire percorsi di relazione e trasformare vite.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

La spiritualità qui si manifesta nella capacità di incontro autentico con l'altro, nel risveglio della gioia, nella costruzione dell'empatia e nell'espressione simbolica dell'essere umano che, anche nella fragilità, diventa canale di bellezza e significato.

Possibili minacce all'attuazione:

Le possibili minacce potrebbero essere legate alla timidezza dei partecipanti o alla loro mancanza di fiducia nell'interazione.

Progetto IntegrArte - Integrazione non formale di migranti e rifugiati in Portogallo

Il programma di laurea magistrale
repositorium.sdum.uminho.pt/pdf
 Gruppo informale



Obiettivi:

Obiettivi Integrazione attraverso attività artistiche e culturali, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (2018).

Descrizione dell'attività

IntegrArte è stato progettato con un approccio partecipativo e informale incentrato sull'apprendimento permanente. Le attività sono state sviluppate per aiutare le famiglie dei rifugiati a integrarsi meglio. Il progetto è stato sviluppato con la partecipazione attiva di queste famiglie, nel rispetto dei loro interessi e del loro contesto culturale. Le attività artistiche e culturali, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, sono state progettate per facilitare l'integrazione. Queste attività includevano: Laboratori di lingua portoghese: lezioni pratiche incentrate sul vocabolario quotidiano per adulti e bambini, utilizzando giochi e materiali visivi. L'obiettivo era aumentare l'autonomia e la fiducia nella comunicazione in portoghese. Arti visive e giochi: attività creative e tematiche che incoraggiano l'espressione individuale, la coordinazione motoria e il lavoro di squadra. Educazione attraverso l'arte: musica, danza e giochi culturali hanno promosso l'autostima, l'empatia interculturale e la socializzazione. Questa attività è stata realizzata attraverso la composizione collaborativa di canzoni in diverse lingue e danze tradizionali in cerchio. Attività gastronomiche: pasti condivisi con scambio di ricette, favorendo l'integrazione culturale e rafforzando i legami sociali. Visite guidate: visite a città storiche come Guimarães, Porto e Braga per aiutare le famiglie a entrare in contatto con la cultura portoghese e gli spazi pubblici.

Progetto IntegrArte - Integrazione non formale di migranti e rifugiati in Portogallo

Il programma di laurea magistrale
repositorium.sdum.uminho.pt/pdf
 Gruppo informale

Attrezzature/locali/personale/risorse finanziarie necessarie per soddisfare questo requisito:

Il progetto richiede un sostegno finanziario, organizzativo e logistico per coprire i costi associati all'attuazione delle attività sopra menzionate. Questo progetto è stato reso possibile grazie a partnership e donazioni.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

Questo progetto ha rafforzato l'integrazione culturale, sviluppato competenze sociali, linguistiche e creative e aumentato l'autostima e il senso di appartenenza. Ha rafforzato anche il senso dei propri valori, l'empowerment (soprattutto tra le donne) e il senso di appartenenza. Ha inoltre promosso i legami sociali e aumentato la conoscenza dei servizi locali.

Possibili minacce all'attuazione:

La mancanza di mediatori culturali potrebbe rappresentare una potenziale minaccia alla progettazione delle attività; sarebbe importante rendere le attività rilevanti per i partecipanti. Potrebbero sorgere alcuni problemi logistici, come la mancanza di mezzi di trasporto e l'assenza di fondi per l'acquisto dei biglietti per le attività culturali. Inoltre, una potenziale minaccia è rappresentata dallo stigma tra le comunità che ospitano queste famiglie.



Claim no Border



Obiettivi:

- Sostenere l'integrazione dei migranti attraverso un follow-up personalizzato.
- Garantire l'accesso a diritti quali l'assistenza sanitaria, l'alloggio, l'istruzione e l'occupazione.
- Promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione dei migranti.
- Combattere l'esclusione sociale e la discriminazione.
- Collaborare con enti locali e nazionali per risposte integrate.

Descrizione dell'attività:

L'attività si concentra sul sostegno personalizzato e sull'assistenza psicosociale ai migranti, compresi l'ascolto attivo, la valutazione dei bisogni e lo sviluppo congiunto di piani d'azione per promuovere l'integrazione. Fornisce inoltre informazioni e indirizzi di riferimento per servizi essenziali quali documentazione legale, assistenza sanitaria, istruzione, alloggio, occupazione e altri diritti, in coordinamento con i partner della rete. Il sostegno legale è offerto attraverso il chiarimento delle procedure legali e l'indirizzamento verso assistenza specializzata quando necessario. Nel campo dell'occupazione, il progetto sostiene la ricerca di lavoro, la redazione del curriculum vitae, la preparazione ai colloqui e i contatti con le aziende partner. Si tengono sessioni informative e di capacity building sui diritti, l'accesso ai servizi e le competenze di vita. Il benessere emotivo è promosso attraverso consulenze psicologiche, gruppi di sostegno e attività di integrazione sociale. Inoltre, vengono organizzate attività socioculturali per favorire il dialogo interculturale e il senso di appartenenza, insieme a iniziative di advocacy e sensibilizzazione per difendere i diritti dei migranti e combattere la discriminazione.

CRESCER 2020

crescer.org/en/projects/projeto-no-border
Organizzazione non governativa

Luogo di attuazione e tipo di istituzione in cui era presente (ad esempio, ONG, organizzazione non governativa, governo):

CLAIM No Border è un centro di sostegno locale per l'integrazione dei migranti con sede a Lisbona, in Portogallo, che fa parte dell'ONG Associação CRESCER. CRESCER è un'organizzazione non governativa che opera nel campo sociale, con un forte impegno a favore dell'inclusione delle persone vulnerabili, compresi i migranti, i senzatetto o i tossicodipendenti.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

CLAIM No Border opera in uno spazio accessibile con sale di consultazione private, postazioni di lavoro con computer e forniture per ufficio, garantendo condizioni adeguate per sostenere i migranti. Il team comprende specialisti quali un coordinatore, un assistente sociale, uno psicologo, un consulente per l'occupazione, un esperto legale e un mediatore interculturale, oltre a volontari e stagisti. L'attività è finanziata dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), che consente una risposta integrata e di alta qualità alle esigenze dei migranti.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

Non applicabile.

Possibile minaccia all'attuazione:

L'attuazione di CLAIM No Border può essere influenzata da fattori quali la dipendenza da finanziamenti esterni (ad esempio, il FAMI), che potrebbero compromettere la continuità del servizio in caso di ritardi o tagli. Altre sfide includono il coordinamento con i servizi pubblici, dove ritardi nelle risposte o burocrazia possono ostacolare l'efficacia dei rinvii. Inoltre, fattori sociali e politici, quali cambiamenti legislativi o discorsi pubblici ostili sull'immigrazione, possono creare un ambiente sfavorevole all'integrazione e al lavoro sul campo.

-12-
ITALIA



Yoga della Risata

Istituto San Giovanni di Dio a Genzano di Roma
istituosangiovannididio.it
laughteryoga.org
 Organizzazione non gove



Obiettivi:

Sostegno psicologico, sostegno educativo, sostegno sociale.

Descrizione dell'attività:

Lo Yoga della Risata prevede una serie di esercizi di movimento e respirazione per promuovere la risata deliberata. È usato come rimedio per disturbi fisici, psicologici e spirituali: la risata intenzionale può fornire benefici pari a quelli della risata spontanea.

Lo Yoga della Risata si è dimostrato molto utile per gestire lo stress. Negli ultimi anni questa attività è stata utilizzata come tecnica di riabilitazione presso l'Istituto San Giovanni di Dio di Genzano di Roma per pazienti affetti da vari tipi di malattie mentali, tra cui demenza, disturbi psichiatrici e ritardo mentale, quindi è stato molto facile per noi trasferirla al contesto dei rifugiati.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

"OMS: L'attività è di gruppo (fino a 20-25 persone per sessione), adatta anche a persone con deficit cognitivo-comportamentali. È facilmente accessibile anche alle persone in sedia a rotelle. È sufficiente un solo coach per seguire il gruppo, assistito da un interprete. La presenza dell'interprete non è obbligatoria perché la maggior parte della comunicazione utilizzata è non verbale. L'attività è adatta anche ai bambini.

DOVE: L'attività può essere svolta al chiuso o all'aperto a seconda della stagione e delle condizioni meteorologiche. È necessaria una semplice sedia per ogni paziente. È possibile utilizzare semplici gadget come strumenti musicali, fiori di plastica, palloncini, maschere.

COME: LY è composto da una serie di esercizi di rilassamento e risata che il coach spiega ai partecipanti, incoraggiandoli a provarli tutti insieme.

Il denominatore comune è il cosiddetto metodo 3D:

- Denotare: dire il nome dell'esercizio di Yoga della Risata;
- Dimostrare: mostrare ai partecipanti come si svolge l'esercizio di Yoga della Risata;
- Comando: dare un comando chiaro e conciso per iniziare l'esercizio

svolta una volta ogni due settimane.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'implementazione:

"Dopo l'attività, tutti i partecipanti sono incoraggiati a esprimere il proprio feedback, che viene preso in considerazione per calibrare l'approccio. I risultati primari sono il miglioramento del benessere emotivo delle persone coinvolte."

Possibili minacce all'implementazione:

Mancanza di apertura tra i partecipanti e gli assistenti. Selezione inadeguata del personale terapeutico. Mancanza di locali adeguati.

Horilka Cafe

Istituto San Giovanni di Dio a Genzano di Roma con ONG come CARITAS e AFMAL
istituosangiovannididio.it
alzint.org/what-we-do/policy/dementia-friendly-communities/alzheimer-cafes/
afmal.org
caritas.org

Organizzazione non governativa

Obiettivi:

Sostegno psicologico, sostegno educativo, sostegno sociale.

Descrizione dell'attività:

L'idea di creare questo "spazio" è nata dall'esperienza dell'Alzheimer café. Horilka è una vodka tradizionale ucraina. L'"Horilka café" voleva essere un luogo di ritrovo accogliente e informale per i rifugiati e la gente comune italiana che vive nel quartiere. Offre un ambiente sicuro e solidale dove le persone possono socializzare, condividere esperienze e accedere a informazioni e sostegno. I caffè offrono spesso piccoli rinfreschi, attività per stimolare le funzioni cognitive ed emotive e l'opportunità di entrare in contatto con altre persone che vivono situazioni simili e con persone di altre culture.

Questa attività è stata presente negli ultimi anni come servizio abituale offerto dall'Istituto San Giovanni di Dio di Genzano a Roma in collaborazione con ONG come CARITAS e AFMAL.



Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

"CHI: L'attività è di gruppo (fino a 20-25 persone per sessione), adatta anche a persone con deficit cognitivo-comportamentali. È facilmente accessibile anche alle persone in sedia a rotelle. È sufficiente un conduttore ogni 10 persone per seguire il gruppo, assistito da un interprete. L'attività è adatta anche ai bambini. Non è necessario che il conduttore sia un professionista sanitario, ma la presenza di uno psicologo può essere molto utile.

DOVE: L'attività può essere svolta al chiuso o all'aperto a seconda della stagione e delle condizioni meteorologiche. Sono necessari solo tavoli e sedie. L'ambiente può essere arricchito a nostro piacimento per renderlo il più simile possibile a un caffè. Si consiglia vivamente l'uso di oggetti di design/decorazione e mobili tipici delle culture italiana e ucraina.

COME: Durante l'Horilka café le persone sono incoraggiate a interagire tra loro come nella vita "normale".

Possibili attività:

- laboratorio di cucina
- musica
- danza
- giochi come carte, giochi da tavolo ecc.
- mangiare e bere insieme

È opportuno offrire sempre prodotti tipici sia della tradizione italiana che di quella ucraina per favorire l'integrazione."

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

"Dopo l'attività, tutti i partecipanti sono incoraggiati a esprimere il loro feedback, che viene preso in considerazione per calibrare l'approccio.

I risultati primari sono il miglioramento del benessere emotivo delle persone coinvolte. "

Possibili minacce all'implementazione:

Mancanza di apertura tra i partecipanti e gli assistenti. Selezione inadeguata del personale terapeutico. Mancanza di locali adeguati.

E.U.R. – Valutazione dei rifugiati ucraini

Istituto San Giovanni di Dio a Genzano di Roma con ONG quali CARITAS e AFMAL
istituosangiogiovannididio.it
immidem.it/en/
immidem.it/en/for-healthcare-staff/tools-for-cross-cultural-assessment/demenze.it/it-schede-23-pazienti_migranti_e_demenze
 Organizzazione non governativa

Obiettivi:

Sostegno psicologico, sostegno educativo, sostegno medico.

Descrizione dell'attività:

Avvicinare un rifugiato è sempre molto complicato. Queste persone hanno subito un grave trauma e per aiutarle è estremamente importante disporre di strumenti transculturali rapidi e semplici per valutare la possibile presenza di disturbi cognitivi e comportamentali. Questa eventualità cambia drasticamente l'approccio all'individuo. Per questo motivo abbiamo creato questo protocollo di valutazione che include la Rowland Universal Dementia Assessment Scale (RUDAS), un test di screening cognitivo transculturale rapido, e il Tree Test (TT), un test proiettivo storico ampiamente utilizzato in ambito clinico e forense per valutare lo stato comportamentale di un individuo.

Questa attività è stata svolta negli ultimi anni come servizio abituale dall'Istituto San Giovanni di Dio di Genzano di Roma, in collaborazione con ONG come CARITAS e AFMAL.

Requisiti in termini di attrezzature/locali/ personale/finanziamenti per l'attuazione di questa condizione:

Il test può essere eseguito da un operatore sanitario o da un educatore dopo una breve sessione di formazione. Si raccomanda la presenza di un traduttore. La procedura non richiede una sala specializzata. È solo necessario che la sala offra un ambiente in cui il test possa essere eseguito correttamente. Il protocollo può essere utilizzato durante la valutazione iniziale e per il follow-up diverse settimane o mesi dopo.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'implementazione:

Il risultato primario è il riconoscimento dei disturbi cognitivi e comportamentali per implementare l'approccio volto a favorire il benessere delle persone coinvolte.

Possibile minaccia all'implementazione:

Ricercatore non qualificato, mancanza di apertura da parte del soggetto, mancanza di un luogo adeguato per condurre la ricerca.



-16-
SPAGNA
Ciempozuelos



Itinerari personalizzati

Centro San Juan de Dios CSJD- (Programma di protezione internazionale -PPI-)

csjd.es

Organizzazione non governativa



Obiettivi:

Adattare l'assistenza e i servizi offerti alle esigenze specifiche di ciascun utente.

Descrizione dell'attività:

Vengono effettuate valutazioni multidisciplinari personalizzate (psicologia, assistenza sociale, educatori, ecc.) al fine di ottenere un profilo psicosociale il più dettagliato possibile per definire gli obiettivi specifici che consentano una garanzia di integrazione nella società. Il CSJD accoglie, con l'IPP, le persone che dipendono giuridicamente dal Ministero dell'Inclusione, della Sicurezza Sociale e della Migrazione.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa conditio:

Team multidisciplinare composto da assistenti sociali, educatori, psicologi, tecnici del lavoro, insegnanti, avvocati e tecnici dell'integrazione sociale.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

Adottare una prospettiva "etica" e non "emica" in termini antropologici, date le più che probabili differenze socio-culturali.

Possibile minaccia all'attuazione:

Divergenze socio-culturali in termini di religione, politiche di uguaglianza, sessualità, ecc. che, nonostante l'individualizzazione, interferiscono con l'attuazione dei programmi di integrazione.

Adottare una prospettiva di genere

Centro San Juan de Dios CSJD- (Programma di protezione internazionale -PPI-)

csjd.es

Organizzazione non governativa

Obiettivi:

Attuare approcci di uguaglianza nei confronti degli utenti provenienti da culture in cui, in qualche modo, tali approcci sono compromessi o violati.

Descrizione dell'attività:

Generare attività di gruppo con separazione per genere che integrino la prospettiva di genere e coordinate da diversi professionisti che affrontano le loro specifiche aree di lavoro in relazione a questa tematica.

Il CSJD accoglie persone il cui affidamento legale è affidato al Ministero dell'Inclusione, della Sicurezza Sociale e della Migrazione.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

Team multidisciplinare composto da assistenti sociali, educatori, psicologi, tecnici del lavoro, insegnanti, avvocati e tecnici dell'integrazione sociale.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

Tenere conto delle diverse intensità nell'esercizio della disuguaglianza, prestando attenzione quando si spiega o si attua la prospettiva spagnola.

Possibile minaccia all'attuazione:

Divergenze socioculturali in termini di religione, politiche di uguaglianza, sessualità, ecc. che, nonostante l'individualizzazione, interferiscono con l'attuazione dei programmi di integrazione.



-19-
SPAGNA
Valladolid



Cinematicamp: "il cinema come strumento per affrontare il lutto terapeutico"

Sala multifunzionale dell'Ufficio del Programma di Protezione Internazionale
cinematicamp.es
 Governativo

Obiettivi:

"Utilizzare materiali e strumenti diversi che consentano ai partecipanti di trovare un modo per esprimere le proprie emozioni attraverso un film. Utilizzare materiali e strumenti diversi che consentano ai partecipanti di trovare un modo per esprimere le proprie emozioni attraverso un film. Esplorare le proprie emozioni attraverso immagini, ricordi e pensieri associati alle immagini presentate nel workshop. Offrire ai partecipanti uno spazio sicuro per esprimere le proprie emozioni e difficoltà legate al processo di migrazione attraverso la recitazione e il gioco di ruolo. Imparare a usare le telecamere per esprimere ciò che non riescono a esprimere a parole. Promuovere l'integrazione di gruppo tra i partecipanti e la comprensione delle problematiche affrontate dagli altri membri del gruppo. Superare lo stigma dell'immigrazione creando contenuti audiovisivi che sensibilizzino e rompano i tabù".

Descrizione dell'attività:

Pianificazione:

I film e i documentari sono uno strumento potente per sensibilizzare la società. Attraverso diversi materiali cinematografici, possiamo condividere la realtà dei richiedenti protezione internazionale e dei beneficiari di protezione temporanea a causa della guerra in Ucraina. Indubbiamente, si tratta di una risorsa che favorisce l'empatia e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e diventa una porta d'accesso al mondo esterno su ciò che accade all'interno dei nostri uffici. Attraverso narrazioni personali e la rappresentazione di ruoli, speriamo di mostrare le sfide, le speranze e le emozioni di questo gruppo, così denigrato da alcuni settori dell'opinione pubblica.

È stato effettuato un coordinamento con il responsabile dell'attività e un facilitatore per selezionare il luogo fisico e il periodo di tempo appropriati per il workshop. Questi professionisti hanno una vasta esperienza con CINEMA CAMP, sviluppando sia programmi di formazione che di collaborazione con organizzazioni del terzo settore. Per questa occasione, i minori non saranno inclusi nell'attività, poiché la loro disponibilità era limitata a causa degli impegni scolastici ed extrascolastici. I beneficiari del programma sono stati informati sui workshop, le date e gli orari. A tal fine è stata organizzata una riunione informativa.

Questo workshop è coordinato con il resto del team, dato che l'attività occupa numerose ore della giornata di assistenza agli utenti del programma. Per questo motivo, parteciperanno anche persone che non parlano spagnolo, motivate a mettere in pratica le loro competenze linguistiche e a valutare il loro livello di comprensione in un contesto formativo con un vocabolario più tecnico.

Saranno accompagnati per preparare gli spazi prima del workshop. La presenza dello psicologo del centro è essenziale per gestire il carico terapeutico che questa attività genera durante il suo svolgimento.

Sviluppo:

Gli utenti saranno accompagnati il primo giorno dai professionisti del centro per facilitare una piacevole presentazione agli istruttori e agli organizzatori del workshop. La necessità che gli educatori o l'insegnante di lingua siano presenti durante le sessioni sarà valutata in base all'atmosfera che si creerà durante le sessioni.

Durante le sessioni, il cortometraggio finale sarà progettato insieme, insieme a un making-of del lavoro svolto durante le sessioni, tenendo conto solo dei diversi casi e situazioni sollevati dai partecipanti. Il risultato finale sarà determinato dalla motivazione, dall'impegno e dalle proposte dei partecipanti. A seconda del programma, sarà necessario trovare spazi adeguati intorno all'ufficio, a condizione che sia necessaria la registrazione all'aperto. Il penultimo giorno verranno fornite nozioni di base sul montaggio e l'organizzazione del materiale registrato, che culminerà l'ultimo giorno nel progetto di cortometraggio sul dolore migratorio. L'ultimo giorno, tutti coloro che desiderano partecipare, in base alla capienza e con l'espressa autorizzazione dei partecipanti, assisteranno alla visione dei risultati del lavoro dei 5 giorni precedenti.



Cinemacamp: "il cinema come strumento per affrontare il lutto terapeutico"

Sala multifunzionale dell'Ufficio del Programma di Protezione Internazionale
cinemacamp.es
 Governativo

Requisiti in termini di attrezzature/locali/ personale/finanziamenti per l'attuazione di questa condizione:

Sala e accessori necessari per condurre i workshop, ad esempio macchine fotografiche, computer, altoparlanti, monitor, proiettori, ecc.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

Questo progetto facilita la ricerca di modi per esprimere le emozioni attraverso il cinema, consentendo ai partecipanti di esplorare le proprie emozioni attraverso immagini, ricordi e pensieri legati alle immagini sviluppate durante i workshop. Inoltre, i partecipanti trovano uno spazio sicuro per esprimere le proprie emozioni e difficoltà legate al processo di migrazione attraverso la recitazione e il gioco di ruolo.

Possibili minacce all'attuazione:

I partecipanti potrebbero essere riluttanti a partecipare a causa della mancanza di conoscenza dell'attività, quindi è necessario fornire in anticipo una spiegazione dettagliata del suo scopo e della sua portata. Mancanza di personale qualificato. Difficoltà tecniche.



Laboratorio di arteterapia come strumento di trasformazione sociale



Obiettivi:

"Utilizzare diversi materiali e strumenti che forniscono un mezzo di espressione attraverso l'arte. Offrire ai partecipanti diverse esperienze di creazione artistica per sviluppare il loro potenziale, aumentare l'autostima e avere un impatto positivo sul benessere fisico, mentale ed emotivo. Creare spazi comunitari che favoriscano lo sviluppo delle abilità sociali. Generare spazi che rispondano alle esigenze sociali delle persone coinvolte nel programma".

Descrizione dell'attività dell':

"L'attività si svolge una volta alla settimana per due mesi e ogni sessione dura 2 ore.

La pianificazione ha incluso il coordinamento con il Centro Civico La Pilarica per prenotare la Sala 5 e informare i partecipanti al programma attraverso una riunione informativa. Ogni settimana, l'arteterapeuta invia un messaggio di promemoria. I partecipanti vengono accompagnati il primo giorno per familiarizzare con il luogo.

Le sessioni sono condotte dall'arteterapeuta, con il supporto di un educatore sociale, e comprendono attività di gruppo guidate per promuovere le abilità sociali e il benessere emotivo. spazio creativo guidato progettato per promuovere l'espressione emotiva, la consapevolezza di sé e il benessere psicologico attraverso attività artistiche. Condotta da un arteterapeuta qualificato, il laboratorio incoraggia i partecipanti a esplorare i propri pensieri ed emozioni utilizzando varie tecniche artistiche in un ambiente sicuro e di supporto. Le sessioni iniziano spesso con un breve momento di mindfulness o di verifica emotiva, seguito da un'attività creativa, e terminano con una condivisione di gruppo o una riflessione (facoltativa).

Le attività possono includere pittura, disegno, collage, scultura o progetti con tecniche miste. L'attenzione non è rivolta alle capacità artistiche, ma al processo di creazione e di espressione di sé attraverso l'arte. L'arte terapia è particolarmente utile per le persone che soffrono di stress, isolamento o difficoltà emotive.

Luogo di attuazione e tipo di istituzione in cui era presente (ad esempio ONG, organizzazione non governativa, governo).

Centro civico La Pilarica, Valladolid
Iniziativa dei servizi sociali locali
Gruppo informale

Attrezzature/locali/personale/risorse finanziarie necessari per soddisfare questo requisito:

Aula, materiali e strumenti specifici per l'arte terapia, ad esempio materiali per disegnare e dipingere, cancelleria e forniture per ufficio, materiali per la scultura, argilla e legno (se applicabile). Arredi interni, strumenti, tavoli, abiti da lavoro e altro.

Conclusioni degli esperti nell'ambito dell'attuazione:

I laboratori di arteterapia sono efficaci nel migliorare il benessere emotivo, favorire l'espressione di sé e migliorare le abilità sociali nei gruppi vulnerabili. La partecipazione costante e il coinvolgimento dei partecipanti attestano il successo e l'importanza di questa attività.

Possibili minacce all'attuazione:

Resistenza emotiva o fattori scatenanti di traumi: alcuni partecipanti potrebbero avere difficoltà a impegnarsi nell'espressione artistica per paura di rivelare le proprie emozioni.

Barriere linguistiche e comunicative: le differenze linguistiche possono limitare la comprensione delle istruzioni o la capacità di partecipare pienamente alle discussioni e alle riflessioni di gruppo.

Frequenza irregolare dovuta a impegni esterni o mancanza di motivazione.

Risorse finanziarie o umane limitate necessarie per la sostenibilità a lungo termine.

-23-
AUSTRIA



Obiettivi:

Migliorare le capacità comunicative, aumentare le possibilità di trovare un lavoro in Austria, entrare in contatto con i propri coetanei

Descrizione dell'attività:

Il progetto Job.com è un programma di formazione rivolto alle persone sorde e ipoudenti per sviluppare le loro capacità comunicative e la loro formazione professionale. Il gruppo target del progetto è costituito da persone sorde o ipoudenti che, ad esempio, stanno entrando o rientrando nel mondo del lavoro. Tuttavia, il corso è rivolto anche alle persone sorde e ipoudenti che già lavorano e a coloro che desiderano migliorare la loro comunicazione in un contesto professionale.

L'obiettivo non è solo quello di colmare le lacune comunicative e linguistiche e migliorare le capacità comunicative, ma anche di sostenere l'acquisizione generale di conoscenze.

Contenuto: Il programma del corso comprende diverse unità didattiche. Queste includono lezioni di lingua, come il tedesco, con l'obiettivo di migliorare le capacità di lettura e scrittura e il vocabolario, nonché la lingua dei segni austriaca - ÖGS. I corsi comprendono anche varie situazioni di comunicazione, strategie di risoluzione dei problemi per la vita lavorativa quotidiana e il lavoro di candidatura. Un'altra componente importante è il rafforzamento delle abilità sociali e dello sviluppo personale. Vengono offerti anche corsi di istruzione generale e l'uso del computer, la ricerca su Internet, ecc.

La lingua di insegnamento è la lingua dei segni austriaca (ÖGS). Se i partecipanti non hanno ancora una padronanza sufficiente dell'ÖGS, la lingua di insegnamento viene adattata individualmente ai partecipanti al corso con l'aiuto del LUG (supporto alla lingua dei segni).

Luogo di attuazione e tipo di istituzione in cui era presente (ad esempio ONG, organizzazione non governativa, governo):

Il progetto è in corso dall'agosto 2007 e fa parte dell'ospedale Barmherzigen Brüder Linz. È finanziato dal Ministero dei Servizi Sociali.



Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

I locali si trovano in un edificio vicino al centro sanitario BBL per non udenti. Il programma del corso è offerto a persone non udenti e ipoudenti in cerca di lavoro dal lunedì al giovedì per 22 ore alla settimana. Per coloro che hanno già un impiego, è possibile organizzare sessioni di formazione individuali di massimo due ore alla settimana. Questi appuntamenti possono essere concordati individualmente.

Il personale è attualmente composto da 4 persone, 2 sordi madrelingua e 2 dipendenti udenti con competenze nella lingua dei segni. Il gruppo è composto da circa 4-8 persone, ma varia costantemente.

I partecipanti non devono sostenere alcun costo per il corso. Il progetto è finanziato dal Ministero dei Servizi Sociali.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione:

Il progetto non solo offre alle persone sorde e ai rifugiati ucraini l'accesso all'apprendimento delle lingue e alla formazione continua, ma anche l'opportunità di scambiare idee e creare una rete con la comunità. Questo scambio e questa rete sono molto importanti per i rifugiati ucraini sordi al fine di accedere alle informazioni e creare connessioni.

Possibili minacce all'attuazione:

Personale: potrebbero non esserci abbastanza interpreti nativi e dipendenti con competenze nella lingua dei segni.

Materiale informativo (link al sito web/link alla relazione/brochure/pubblicazione):

<https://www.barmherzige-brueder.at/portal/issn/gehörlosigkeit/bildungsarbeit>



dUNDu

Volkshilfe OÖ

volkshilfe-ooe.at/en/service/dundu/

volkshilfe-ooe.at/Neuaufilage.pdf

Non governativo

Obiettivi:

Questo progetto promuove l'integrazione, il sostegno all'apprendimento e l'orientamento dei rifugiati.

Descrizione dell'attività:

dUNDu Plus è un progetto di volontariato di Volkshilfe volto a migliorare l'integrazione dei rifugiati. Le relazioni interpersonali, i legami e i contatti con altre persone e amici sono di grande importanza per tutti. La guerra e la fuga spesso portano alla separazione da amici e familiari o all'abbandono dei propri cari. Ciò rende ancora più importante per i rifugiati in Austria stringere nuovi contatti. Tuttavia, ciò è particolarmente difficile per loro a causa delle barriere linguistiche e culturali. Il progetto dUNDu mira quindi a stabilire contatti tra donne, uomini e famiglie con un background di rifugiati e persone impegnate provenienti dall'Austria.

dUNDu Plus offre quindi anche assistenza nell'apprendimento e consulenza ai rifugiati. Il progetto non si basa su donazioni in denaro, ma sul tempo che i rifugiati trascorrono insieme alla popolazione locale e possono così ampliare sia le loro conoscenze della lingua tedesca che della cultura e del paese. A lungo termine, l'obiettivo è quello di creare relazioni forti e durature tra le persone.

Luogo di attuazione e tipo di istituzione in cui era presente (ad es. ONG, organizzazione non governativa, governo):

Volkshilfe è una ONG senza scopo di lucro, politicamente indipendente e aconfessionale. È composta da nove organizzazioni nei rispettivi stati federali austriaci, che si sono poste l'obiettivo di sostenere le persone con l'aiuto dei servizi sociali. Volkshilfe si impegna quindi ad aiutare le persone socialmente svantaggiate, fornisce conoscenze specialistiche e partecipa attivamente agli sviluppi sociali e ai processi legislativi.

Attrezzature/locali/personale/requisiti finanziari per l'attuazione di questa condizione:

Il progetto dUNDu ha sede a Linz, nell'Alta Austria. Chiunque può partecipare al programma di sostegno/accompagnamento all'apprendimento. Idealmente, dovrebbe essere interessato alle persone provenienti da altri paesi e culture. Il volontario dovrebbe anche essere disposto a dedicare regolarmente del tempo per costruire una relazione solida nel lungo periodo. Dovrebbe avere senso di responsabilità e resilienza mentale, oltre che interesse per le ragioni della fuga. Ai volontari viene fornito un supporto professionale, poiché per qualsiasi domanda è sempre possibile ricevere consulenza e informazioni.

Conclusioni per gli esperti nell'ambito dell'attuazione

Il contatto con la popolazione locale è essenziale per il successo dell'integrazione dei rifugiati nella società di destinazione.

Possibile minaccia all'attuazione

Il successo potrebbe dipendere dai volontari.



puenteproject.eu



**BUENAS PRÁCTICAS · DOBRE PRAKTYKI · BOAS PRÁTICAS · BUONE PRATICHE
BEWÄHRTE VERFAHREN · BEST PRACTICES**



**Finanziato
dall'Unione europea**

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi impegnano esclusivamente i rispettivi autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né quelli del Servizio spagnolo per l'internazionalizzazione dell'istruzione (SEPIE). Né l'Unione Europea né l'autorità erogatrice possono essere ritenute responsabili al riguardo.